



PROVINCIA DI GENOVA
Giunta Provinciale
Deliberazione

3 DIREZIONE PIANIFICAZIONE GENERALE E DI BACINO
 SERVIZIO PIANI DI BACINO

Prot. Generale n. 0139924 Anno 2011

Deliberazione n. 176

OGGETTO: PIANO DI BACINO EX D.L. 180/98 AMBITO 18 - Approvazione, ai sensi dell'articolo 10 comma 5 della L.R.58/2009, della variante non sostanziale per le aree sottoposte a VINCOLO IDROGEOLOGICO.

L'anno duemilaundici addì ventinove del mese di novembre alle ore 09:30, convocata nei modi e termini di legge, si è riunita presso la Sede provinciale di Genova la Giunta Provinciale.

Fatto l'appello nominale risultano:

			Presente	Assente
1.	Repetto Alessandro	Presidente	X	
2.	Dondero Marina	Vicepresidente	X	
3.	Barisione Agostino	Assessore	X	
4.	Bertolotto Milò	Assessora	X	
5.	Corradi Alberto	Assessore	X	
6.	Dagnino Anna Maria	Assessora	X	
7.	De Simone Francesco	Assessore	X	
8.	Fossati Giuseppe Piero	Assessore	X	
9.	Perfigli Paolo	Assessore		X
10.	Puttini Monica	Assessora	X	
11.	Sciortino Sebastiano	Assessore	X	
12.	Torti Angelo Giulio	Assessore	X	

Assume la presidenza il Presidente

Repetto Alessandro

Assiste alla seduta il Segretario Generale

Fedeli Simonetta.

LA GIUNTA PROVINCIALE

Ricordato che il Piano di Bacino ex D.L. 180/1998 dell'Ambito 18 è stato approvato con Deliberazione di Consiglio Provinciale n. 68 del 12/12/2002 e con Delibera del Consiglio Provinciale n. 49 del 15/10/2003 e s.m.i;

Visto l'art. 10 comma 5 della L.R. n. 58/2009 relativo alle procedure di approvazione di varianti ai Piani vigenti non ricadenti nelle fattispecie delle varianti sostanziali di cui al comma 3 dello stesso articolo, disponendo in particolare che tali varianti siano approvate dalla Giunta provinciale acquisito il parere vincolante del Comitato Tecnico di Bacino;

Richiamati:

- il R.D.n. 3267/1923 recante "Riordinamento e riforma della legislazione in materia di boschi e di terreni" ed in particolare l'art 1 - che sottopone a vincolo per scopi idrogeologici i terreni di qualsiasi natura e destinazione che a seguito di interventi, possono con danno pubblico subire denudazioni delle aree, perdita di stabilità o turbativa del regime delle acque - e l'art 2 che stabilisce le modalità di determinazione dei terreni da assoggettare al regime di tale vincolo;
- gli artt. 3 e 17 della L. n. 183/1989 s.m.i recante "Norme per l'assetto organizzativo e funzionale della difesa del Suolo" concernenti l'indicazione delle zone da assoggettare a vincolo idrogeologico in rapporto alle specifiche indicazioni idrogeologiche, ai fini della conservazione del suolo, della tutela ambientale e la prevenzione contro presumibili effetti dannosi di interventi antropici;
- la L.R. n. 9/1993 s.m.i. in materia di "Organizzazione regionale della difesa del suolo in applicazione della L. 183/1989, in particolare l'art 15 c1 lett b) che comprende, tra i contenuti del piano di bacino, l'individuazione delle zone da sottoporre al vincolo di cui al R.D. 3267/1923 nonché quelle da esentare dal vincolo stesso;
- il D.Lgs n. 152/2006 contenente "Norme in materia ambientale" che ribadiscono le indicazioni in materia di vincolo idrogeologico già specificate nella L.183/1989;
- la L.R. n. 13 del 2009, in particolare l'art 1 che, nelle more della costituzione dei distretti idrografici, di cui al titolo II del D.Lgs 152 del 2006 e della revisione della relativa disciplina legislativa, prevede la proroga dell'Autorità di Bacino di cui alla L.183/1989 sino alla data di entrata in vigore del D.P.C.M. di costituzione dell'Autorità distrettuale;

Dato atto che:

- con nota prot. 21892 del 24/02/2009 gli uffici provinciali trasmettevano il Piano di Bacino stralcio relativo al Vincolo idrogeologico suddiviso per Comuni alla Regione Liguria per il prescritto parere;
- il documento trasmesso comprendeva anche l'area ricadente nell'Ambito 18 per il territorio di Moneglia;
- la Regione Liguria con nota prot. 72098 del 07/05/2009 prescrisse di sviluppare l'attività nell'ambito dei Piani di bacino stralcio per l'assetto o per il rischio idrogeologico;
- gli uffici provinciali hanno quindi rielaborato la documentazione predisponendo varianti ai singoli Piani per gli Ambiti 12,13, 14,15,16,17, e del torrente Lavagna;
- le varianti sono state adottate con Deliberazione di G.P. n. 204 del 19/10/2010, esaminate poi dal Comitato Tecnico di Bacino, ed approvate in via definitiva dal Consiglio Provinciale con Deliberazione n. 55/130413 del 09/11/2011;
- per mero errore materiale è stata omessa l'adozione della variante al vincolo idrogeologico per l'Ambito 18 e occorre pertanto procedere con l'approvazione;
- la variante di che trattasi non necessita l'attivazione della pubblicità preventiva; il Comitato Tecnico di Bacino ha esaminato la questione in data 16/11/2011 ed ha espresso parere favorevole all'approvazione con la procedura di variante non sostanziale;

Ritenuto pertanto di procedere, ai sensi dell'art. 10 comma 5 della L.R. n. 58/2009, all'approvazione della variante non sostanziale in argomento come risulta dai seguenti documenti allegati al presente atto: *relazione generale; carta delle aree sottoposte a vincolo idrogeologico;*

Visto il parere del Direttore della Direzione 03 – Pianificazione Generale e di Bacino espresso ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 267/2000;

Atteso che nessuna spesa deriva a carico del bilancio provinciale dall'approvazione del presente atto;

Udito il relatore;

A voti unanimi, resi nei modi di legge

DELIBERA

Per le motivazioni nelle premesse esposte:

1. di approvare, ai sensi dell'articolo 10 comma 5 della L.R.58/2009, la variante non sostanziale per le aree sottoposte a VINCOLO IDROGEOLOGICO del Piano di Bacino AMBITO 18 come risulta dai seguenti documenti allegati al presente atto: *relazione generale; carta delle aree sottoposte a vincolo idrogeologico;*
2. di dare atto che il Comitato tecnico di bacino in data 16/11/2011 ha espresso parere favorevole all'approvazione della variante non sostanziale di che trattasi;

3. di dare atto che la variante approvata con il presente atto entra in vigore dalla data di pubblicazione della presente deliberazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Liguria;
4. di dare mandato alla competente Direzione 03 – Pianificazione Generale e di Bacino - per l'espletamento degli adempimenti procedurali previsti dall'articolo 10 commi 6 e 7 della L.R. Liguria n. 58/2009, riguardo alla pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione ed alla successiva trasmissione agli Enti pubblici interessati;
5. di dare atto che nessuna spesa deriva a carico del bilancio provinciale dall'approvazione del presente atto.

A voti unanimi, favorevoli di tutti i presenti, resi nei modi di legge

DELIBERA, altresì

di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, TUEL dlgs. n.° 267/2000, stante l'urgenza di provvedere in merito.

Relatore: Repetto Alessandro



Provincia di Genova

AMBITO REGIONALE DI BACINO 18

PIANO DI BACINO STRALCIO SUL RISCHIO IDROGEOLOGICO

(ai sensi dell'art. 1, comma 1, del D.L. 180/1998 convertito in L. 267/1998)

Bacino del Torrente CASTAGNOLA

RELAZIONE GENERALE





Approvato con D.C.P. n.58 del 17.12.2003
Proposta di modifica "Variante Vincolo Idrogeologico"

Elaborato	Verificato	Verificato	Regolarità tecnica	Data	Rev.
Dott. Ing. Antonietta Gajno	Dott. Geol. Aurelio Giuffrè	Dott.ssa Maria Traverso	Dott. Geol. Mauro Lombardi	ottobre 2011	1

INDICE

1.	QUADRO GENERALE DI RIFERIMENTO	2	
1.1	QUADRO ISTITUZIONALE, NORMATIVO E AMMINISTRATIVO DI RIFERIMENTO		2
1.2	CARTOGRAFIA DI BASE		4
1.3	STRUMENTI DI PIANIFICAZIONE VIGENTI		4
1.3.1	<i>Piano Territoriale di Coordinamento Paesistico 26/2/90 n°6, 10/3/1995 n°731</i>	4	
1.3.2	<i>Piano regolatore Generale del Comune di Moneglia</i>	5	
1.3.3	<i>Siti Natura 2000 e progetto Bioitaly (direttiva habitat 92/43 del 21/5/92, direttiva 97/62 del 27/10/1997)</i>	6	
1.4	DATI UTILIZZATI		6
2.	CARATTERISTICHE DEL BACINO	8	
2.1	GEOGRAFIA		8
2.1.1	<i>Bacino del T. Castagnola</i>	8	
2.2	GEOLOGIA		9
2.2.1	<i>Arenarie del Gottero (ar-GOT)</i>	10	
2.3	GEOMORFOLOGIA		11
2.3.1	<i>Forme e processi gravitativi</i>	11	
2.3.2	<i>Zone sottoposte ad erosione diffusa</i>	11	
2.3.3	<i>Acclività</i>	12	
2.4	IDROGEOLOGIA		13
2.5	USO DEL SUOLO		13
2.6	IDROLOGIA DI PIENA		14
3.	PROBLEMATICHE E CRITICITA' DEL BACINO	15	
3.1	PREMESSA		15
3.2	PROBLEMATICHE DI TIPO GEOMORFOLOGICO		16
3.2.1	<i>Suscettività al dissesto dei versanti</i>	16	
4.	RISCHIO IDROGEOLOGICO	18	
4.1	PREMESSA		18
4.2	DETERMINAZIONE DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO		19
4.3	CARTA DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO		21
5.	PIANO DI INTERVENTI DI MITIGAZIONE DEL RISCHIO	22	
6.	AREE SOTTOPOSTE A VINCOLO IDROGEOLOGICO	22	

LEGENDA

- Limite del Piano di Bacino
-  Aree sottoposte a vincolo idrogeologico
-  Aree non sottoposte a vincolo idrogeologico

FOGLIO CTR
232150



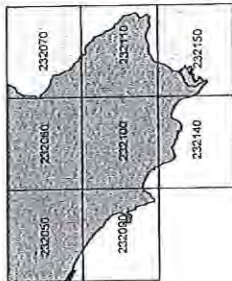
PROVINCIA DI GENOVA



PIANO DI BACINO

AMBITO 18 - TORRENTE CASTAGNOLA

Piano stralcio per la tutela dal rischio idrogeologico di cui all'art. 1, comma 1 del D.L. 1106/1998 n. 180 convertito in legge 03/08/1998 n.267 e s.m.i.

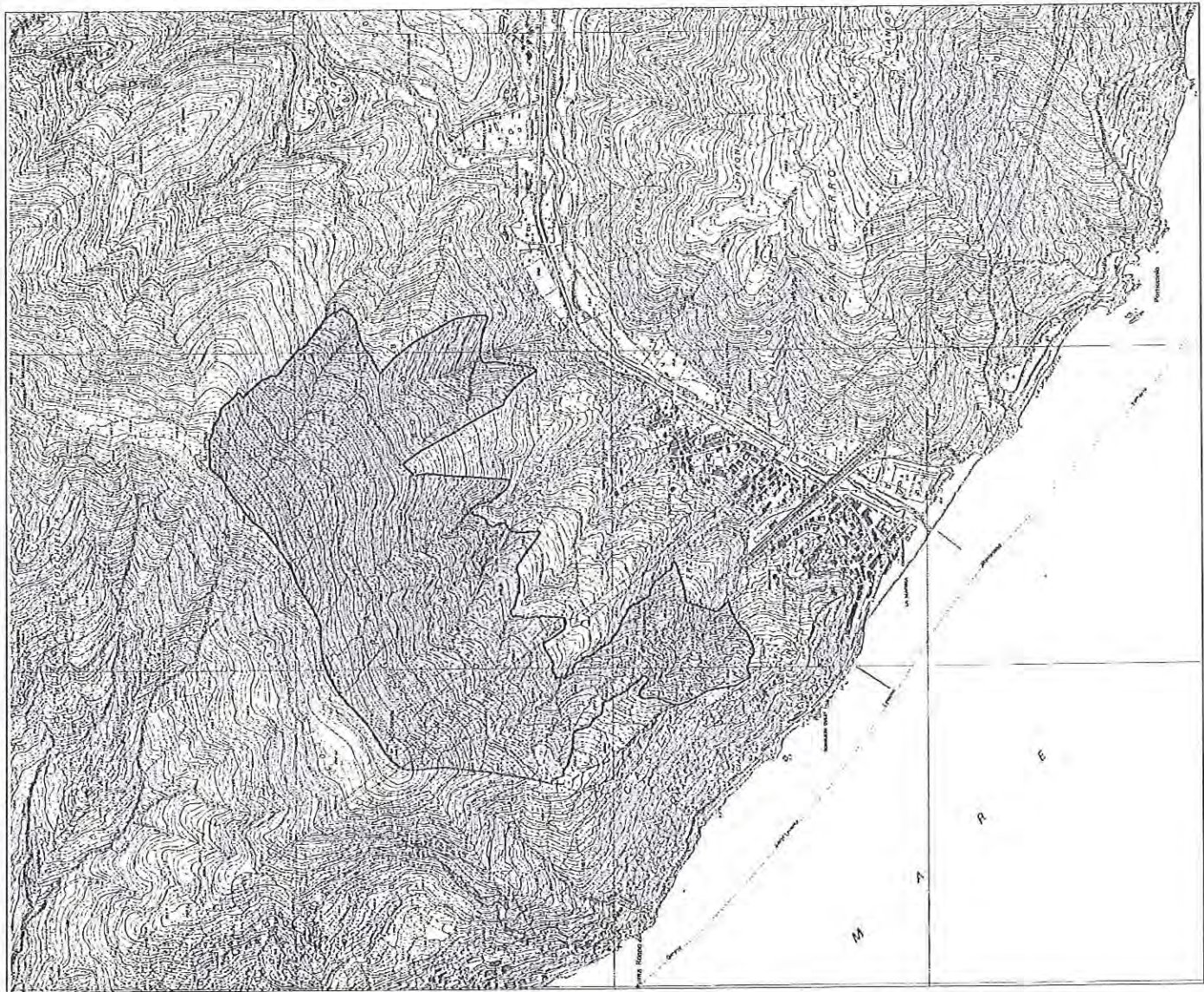


CARTA DELLE AREE SOTTOPOSTE A VINCOLO IDROGEOLOGICO

scala 1:10.000



Elaborato	Verificato	Verificato	Regolatore tecnico	Data	Rev.
Dot. Paolo SPOTORNO	Dot. Geol. Aurelio GIUFFRÈ	Dot. Mario TRAMERCO	Arch. Andrea PASETTI	ottobre 2011	1



E S	Codice	Capitolo	Azione	Importo	Prenotazione N.	Impegno		Accertamento		Esercizio	Note
						N.	Anno	N.	Anno		

ATTESTAZIONI E PARERI
(ai sensi dell'art. 49 D.Lgs. 267 del 18.08.2000)

II DIREZIONE PIANIFICAZIONE GENERALE E DI BACINO, PASETTI ANDREA ANSELMO, ha espresso, sulla presente deliberazione, parere FAVOREVOLE

IL SEGRETARIO GENERALE
(Simonetta Fedeli)

IL PRESIDENTE
(Alessandro Repetto)

COPIA CONFORME PER USO AMMINISTRATIVO DEL PROVVEDIMENTO
ESTRATTO DALLA RACCOLTA DEGLI ATTI ORIGINALI DELLA GIUNTA
PROVINCIALE, ADOTTATI NELLA SEDUTA DEL 29 NOV. 2011
PUBBLICATI ALL' ALBO PRETORIO DELLA PROVINCIA, AI SENSI
DELL'ART. 124 DEL T.U.E.L. D.Lgs 267 / 2000
A DECORRERE DAL 30 NOV. 2011

GENOVA 30 NOV. 2011.

IL SEGRETARIO GENERALE



[Handwritten signature]